

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, da sorgenti tributarie del torrente Sessera e dal sub alveo del Rio Bodro, in Comune di Ailoche, assentita alla Società "CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A" con D.D. n° 440 del 20.04.2016. PRATICA PROVINCIALE n° 386BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 440 del 20.04.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

(omissis)

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 21 gennaio 2016 dal Dr. Ing. Paolo CAVAGLIANO quale Direttore Generale della società Cordar Valsesia Spa, relativo alle derivazioni d'acqua pubblica tutte in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di legge;

Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società Cordar valsesia Spa (codice fiscale 01271960021), con sede in Serravalle Sesia (VC), frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299, la concessione preferenziale chiesta in precedenza dal Comune di Ailoche con istanza in data 31 ottobre 2001, nonché specifica variante in via di sanatoria, per poter continuare a derivare da un gruppo di 4 sorgenti tributarie del bacino del torrente Sessera e dal sub alveo del rio Bodro, in Comune di Ailoche (BI), una portata massima istantanea complessiva di litri al secondo 4,84 ed un volume massimo annuo di metri cubi 58.026, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 1,84 d'acqua sia sotterranea che superficiale pubblica ad uso potabile (fornitura di acqua al consumo umano tramite rete di acquedotto avente interesse pubblico generale – gestione del servizio idrico integrato del Comune di Ailoche), con obbligo di restituzione dei reflui di scarico nel medesimo rio Bodro e nel rio Naugera tramite collettori consortili e privati;

Di accordare il rilascio della concessione preferenziale a decorrere dal 10 agosto 1999, data di entrata in vigore del decreto di attuazione D.P.R. 18 febbraio 1999, n° 238, e per un ulteriore periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento con cui vengo altresì accordate in via di sanatoria le varianti, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.647 di Rep. del 21 gennaio 2016

ART. – 10 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Ailoche, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua. La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 2 febbraio 2001, n° 31, come modificato ed integrato con D.Lgs 2 febbraio 2002, n° 27, a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo ed idoneo trattamento di disinfezione ed a periodici controlli analitici di potabilità, i quali dovranno essere effettuati per il tramite della competente Autorità Sanitaria, con cadenza non inferiore a quattro prelievi annuali. Entro novanta giorni a decorrere dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare il concessionario, ove non vi abbia già provveduto in precedenza, è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna di ciascuna opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera. Il titolare ha l'obbligo di

utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione. Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità concedente. Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di legge. (omissis).

Il Responsabile del Servizio
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
Dr. Graziano STEVANIN